



*Il Sottosegretario di Stato
per le Riforme e le Innovazioni
nella Pubblica Amministrazione*

DDP-0035354-18/09/2007-1.2.2.1.2

OGGETTO: decreti del Presidente della Repubblica recanti recepimento dell'accordo sindacale e dei provvedimenti di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia e delle Forze armate, relativi al quadriennio normativo 2006 - 2009 e al biennio economico 2006 - 2007.

Con la sottoscrizione, in data 31 luglio 2007, dell'accordo sindacale e dei provvedimenti di concertazione per il personale del comparto Sicurezza e Difesa, relativi al quadriennio normativo 2006 - 2009 e al biennio economico 2006 - 2007, si è positivamente conclusa una fase estremamente impegnativa, alla quale tutte le amministrazioni interessate hanno partecipato assiduamente, fornendo ciascuna il proprio indispensabile contributo.

Ritengo, pertanto, doveroso ed utile rendere alcune informazioni in ordine allo stato del procedimento di formazione dei decreti del Presidente della Repubblica che, per espressa previsione normativa, riceveranno i predetti accordi sindacali e di concertazione.

Nei primi 10 giorni dello scorso mese di agosto, l'accordo sindacale e i provvedimenti di concertazione, nonché i relativi schemi di decreto del Presidente della Repubblica, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, formalmente bollinati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed inviati alla firma del Presidente della Repubblica.

Attualmente i DDPR di recepimento, firmati dal Presidente della Repubblica in data 11 settembre 2007, sono all'esame della Corte dei Conti per la loro registrazione, cui seguirà la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Pur confermando l'intendimento, più volte manifestato, di far sì che gli incrementi contrattuali siano attribuiti già a partire dal mese di settembre, si deve, tuttavia, constatare che, nonostante l'impegno di tutti i referenti del procedimento ad accelerare il più possibile l'iter formativo dei decreti, i necessari tempi tecnici per gli adempimenti prescritti, con ragionevole probabilità, non consentiranno di erogare entro il corrente mese gli emolumenti previsti.

A tal riguardo, quindi, ritengo importante che le singole amministrazioni, nell'ottica collaborativa che ne ha sempre contraddistinto il lavoro, diano fin da ora tutte le disposizioni utili per il pagamento sollecito, non appena concluso l'iter dei DDPR, dei nuovi importi, comprensivi anche di quelli relativi al corrente mese di settembre.